

SEZIONE 2.1 VALORE PUBBLICO

Sono definiti, altresì, gli obiettivi di valore pubblico generati dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Creare valore pubblico significa, per l'appunto, riuscire ad utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale in termini di efficienza, economicità ed efficacia, valorizzando il proprio patrimonio intangibile ai fini del reale soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale di riferimento (utenti, cittadini, stakeholders in generale) e della riduzione dei rischi reputazionali dovuti a insufficiente trasparenza o a fenomeni corruttivi. Tant'è che il valore pubblico non fa riferimento solo al miglioramento degli impatti esterni prodotti dalle pubbliche amministrazioni e dirette agli utenti, cittadini, stakeholders, ma anche alle condizioni interne all'Amministrazione presso cui il miglioramento viene prodotto (lo stato delle risorse). Non presidia quindi solamente il "benessere addizionale" che viene prodotto (il "cosa", logica di breve periodo) ma anche il "come", allargando la sfera di attenzione anche alla prospettiva di medio-lungo periodo. In tempi di crisi interna ed internazionale, derivante negli ultimi anni dalla grave emergenza sanitaria da COVID – 19 e nell'attualità da un eccessivo costo dell'energia e di esigenze sociali crescenti, una pubblica amministrazione crea valore pubblico quando riesce a utilizzare le risorse a disposizione in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze del contesto sociale (utenti, cittadini, stakeholders in generale). Le esperienze di questi ultimi decenni e di questi ultimi mesi, in particolare, gli effetti della grave crisi energetica danno evidenza al fatto che la generazione di valore pubblico si possa realizzare con il contributo equilibrato di economicità e socialità, in cui si ponga una forte attenzione alle dipendenze energetiche e alle modalità con la pubblica amministrazione riesce a ridurre i costi. Attraverso il paradigma del valore pubblico si potrà guidare la performance dell'Ente, al punto di divenire una sorta di "meta-indicatore" o "performance delle performance". Il valore pubblico non può essere il frutto di una contingenza fortunata o casuale, ma il risultato di un processo razionalmente e pragmaticamente progettato, governato e controllato. Al tal fine è necessario adottare strumenti specifici, a partire dal cambiamento degli assetti interni per giungere agli strumenti di interazione strutturata con le entità esterne all'Amministrazione.

Analisi SWOT PUNTI DI FORZA: attribuzioni interne all'organizzazione utili a raggiungere gli obiettivi - ampia disponibilità di risorse naturali suscettibili di valorizzazione e utilizzazione, fondamentali per lo sviluppo del territorio stesso sia sotto il profilo turistico che agro-silvo pastorale; - vicinanza alle destinazioni turistiche balneari; - estensione territoriale; - comune facente parte del Parco dei Sette Fratelli; - vicinanza al fiume Flumendosa, connesso alla disponibilità di acque sia bianche che per l'irrigazione; **PUNTI DI DEBOLEZZA** - scarsa valorizzazione dei prodotti tipici locali; - vasta estensione del territorio che implica costi elevati di manutenzione delle infrastrutture stradali; - comune ad alto rischio idrogeologico; - risorse umane ed economiche non sufficienti per affrontare le problematiche del territorio; - Entrate di Bilancio ridotte a causa riduzione dei trasferimenti statali, che crea una eccessiva rigidità del bilancio; - mancanza di programma di sviluppo delle attività socio ricreative, con calendari e promozioni gestiti da associazioni operanti nel territorio; - abbassamento della densità della popolazione residente e un forte invecchiamento della stessa; **OPPORTUNITA'**: condizioni esterne che sono utili a raggiungere obiettivi - Prospettive occupazionali generate dalla casa di riposo, dai cantieri attivi o dalle aree PIP; - Assenza di criminalità organizzata; - Presenza di un importante patrimonio di rilevanza storica, architettonica e religiosa e di radicate tradizioni (festività) religiose; - Disponibilità di spazi da destinare ad aree per insediamenti produttivi comprensoriali (tre aree PIP); - inserimenti lavorativi generati dall'invecchiamento della popolazione; - possibilità di incremento di attività agro pastorali e turistiche; - valorizzazione del patrimonio immobiliare; - valorizzazione dei prodotti tipici locali e delle tradizioni. **MINACCE / RISCHI:** condizioni esterne che potrebbero recare danni alla performance - Incremento dell'emigrazione alla ricerca di lavoro - Aumento delle fasce di disagio socio-economico - Peggioramento della qualità della vita che incentiva lo spopolamento, anche della popolazione attiva - Fenomeni di emigrazione giovanile ancora in atto e ampie fasce di disagio socio-economico - Tendenza all'abbandono delle pratiche agricole e del territorio - Scarso ricambio genera nelle attività

artigianali ed agricole, anche in riferimento alla qualità delle relative produzioni - Presenza di fenomeni di disagio, soprattutto giovanile - Difficoltà di attivare un'offerta turistica costante durante l'anno e non solo stagionale; - Aumento dei fenomeni di degrado idrogeologico, soprattutto giovanile - Difficoltà di attivare un'offerta turistica costante durante l'anno e non solo stagionale; -

VEDI ALLEGATO 23